

VareseNews

Educazione ambientale, Legambiente espone i suoi programmi

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2005

Questa mattina presso la sede di Legambiente a Busto Arsizio è stato fatto il punto sui programmi del Cigno Verde per l'educazione ambientale di bambini e ragazzi. la recente convenzione triennale tra la Provincia di Varese e l'associazione ambientalista ha dato infatti il "la" ad un vasto programma che dall' anno prossimo andrà a coinvolgere molte centinaia di allievi delle scuole varesine ed altomilanesi.

✘ "Rispetto all'anno scorso l'iniziativa è molto più vasta ed aperta" ha commentato Stefano Marcora (foto), che con Sergio Luoni del circolo "Il presidio" di Cassano Magnago è la "punta di diamante" del Cigno Verde nell'ambitodell'educazioneambientale. "Senza tema di esagerare posso dire che siamo i numeri uno a livello provinciale in questo campo: presenteremo 10 progetti e 5 visite guidate tra le quali le varie classi coinvolte potranno scegliere. L'anno scorso abbiamo coinvolto un totale di circa 400 alunni, quest'anno esanderemo molto le nostre attività, coprendo a tappeto tutta la provincia". A doperare "sul campo" saranno 3-4 soci di Legambiente nella bassa provincia ed altrettanti tra Varese ed il Luinese, che gireranno le scuole tenendo corsi della durata di 10 ore, suddivisi in quattro incontri. Il problema principale è dato dalla modesta disponibilità di fondi delle scuole per pagare i corsi, ma egualmente, oltre alla provincia, sono molti i Comuni che si sono detti interessati a finanziare i progetti. "Spiace" osserva Marcora "che nessuna risposta sia venuta dal Comune di Busto Arsizio, città che soffre di gravi problemi d'inquinamento. Busto non ha finanziato nessun progetto tra i nostri; molti altri Comuni più piccoli, con minori risorse a disposizione, hanno invece accolto l'idea con entusiasmo".

Più in dettaglio, le attività prevedono la possibilità di scegliere tra programmi incentrati sulle tematiche dei rifiuti, della viabilità e dell'energia, o su quelle un po' più complesse relativi ai rapporti tra clima e povertà e tra tecnologia e ambiente; per la conoscenza delle forme di vita e degli ambienti naturali c'è il corso per creare l'orto biologico a scuola, o quello per conoscere il giardino scolastico, gli ambienti boschivi, il fiume Olona o anche il "continente azzurro", il mare. Le cinque visite guidate proposte riguardano la Riserva Forestale di Monte San Giacomo, sopra Cuirone di Vergiate, i boschi tra Marzio e Marchirolo, l'Oasi Boza gestita da legambiente e Lipu sopra Cassano Magnago, il Parco Alto Milanese e il Parco della Valle del Lanza (zona Cantello-Valmorea). Maggiori informazioni possono essere scaricate a questo indirizzo: <http://www.legambiente-sudvarese.org/Educazione%20Ambientale%20Legambiente.pdf>
Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it